

# COME LEGGERE UNA DIAGNOSI DI DSA E COME TRASFORMARLA IN UN PDP

---

Corso di formazione a.s. 2021-22  
IIS Luigi Fantini – Vergato

*Prof.ssa Simona Candini – Referente DSA e altri BES*

# DI COSA PARLEREMO

---

## Parte 1°: DSA

Normativa

Leggere una diagnosi

Costruire un PDP sulla base di una diagnosi

## Parte 2°: altri BES

Normativa

Costruire un PDP sulla base di una diagnosi, segnalazione/certificazione,

osservazioni del CdC

# NORMATIVA DSA

---

## ❖ **Legge 8 ottobre 2010, n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”**

- Riconoscimento e definizione dei DSA
- Finalità:
  - garantire il diritto allo studio
  - favorire il successo scolastico GARANTENDO UNA FORMAZIONE ADEGUATA e promuovendo lo sviluppo di potenzialità
  - ridurre disagi relazionali ed emozionali

### **Decreti attuativi:**

- Necessità di interventi di individuazione precoce
- Garanzia di interventi didattici individualizzati e personalizzati attraverso la stesura di PDP
- Esplicitano forme di verifica e di valutazione (coerenti con interventi didattici attivati, condizioni di verifica ottimali)

## ❖ **Decreto Ministeriale n. 5669 del 12/07/2011 “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento”**

- Esplicitano ulteriormente i compiti dei differenti gradi scolastici
- Puntualizzano gli strumenti a disposizione dei docenti

In **Emilia Romagna** a differenza di altre regioni **non esiste una legge specifica per i DSA**, ma già prima che fosse varata la legge 170/2010 Delibera Giunta Regionale 1 febbraio 2010 n. 108 – **Programma Regionale Operativo DSA**

❖ **Accordo in Conferenza Stato-Regioni su “Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento (DSA)”, del 25 luglio 2012 secondo il quale:**

La diagnosi di DSA può essere redatta da:

- Professionisti pubblici
- Professionisti privati – in questo caso deve essere corredata dal **documento di conformità** dell’AUSL di riferimento

**La diagnosi NON VA RINNOVATA ma AGGIORNATA**

- solitamente **NON prima dei tre anni** dalla data del rilascio
- al passaggio da un ciclo scolastico all’altro
- ogni qualvolta sia necessario modificare l’applicazione degli strumenti didattici e valutativi necessari, su segnalazione della scuola o su iniziativa della famiglia

# COME LEGGERE UNA DIAGNOSI

---

## LA DIAGNOSI DOVREBBE CONTENERE

Dati anagrafici

Diagnosi con codici ICD

Note anamnestiche

Valutazione di base (Esame neurologico, Livello cognitivo, Abilità scolastiche, Eloquio, Consapevolezza)

Eventuali approfondimenti

Proposte di intervento Strumenti e Indicazioni per PDP

in Allegato i punteggi delle prove e dei test

# DIAGNOSI CON CODICI ICD (ICD-10)

## **Disturbi Evolutivi Specifici delle Abilità Scolastiche (F81)**

F81.0 Disturbo Specifico della Lettura (Dislessia)

F81.1 Disturbo Specifico della Compitazione (Disortografia)

F81.2 Disturbo Specifico delle Abilità Aritmetiche (Discalculia)

F81.3 Disturbo Misto delle Abilità Scolastiche

F81.8 Altri Disturbi Specifici (Disgrafia)

# NOTE ANAMNESTICHE

## Attenzione a:

- **sviluppo linguistico** - se segnalato pregresso ritardo o disturbo di linguaggio = probabile presenza di difficoltà linguistiche (povertà lessicale e sintattica sia nella produzione che nella comprensione)
- **sviluppo motorio** - se segnalati goffaggine, impaccio motorio, ritardi o simili = probabile presenza di difficoltà grafo-motorie o lentezza nello scrivere
- Se inclusa precedente storia scolastica attenzione a situazioni che potrebbero avere leso la sfera emotivo-affettiva
- Attenzione a buone prassi che hanno favorito il successo nei precedenti cicli

# VALUTAZIONE DELLE PROVE

**PERCENTILI E DEVIAZIONI STANDARD** = termini della statistica che ci consentono di determinare come si colloca la prestazione di uno studente rispetto ad altri studenti di pari età/scolarità: VENGONO UTILIZZATI NELLE VALUTAZIONI DELLE ABILITÀ SCOLASTICHE.

**PERCENTILI** = quantità di studenti che mostrano una prestazione inferiore

100-90° → prestazione ottimale

90-20° → prestazione adeguata

20-10° → prestazione scadente

10° → **prestazione insufficiente** - *fascia di richiesta di attenzione*

5° → **prestazione deficitaria** - *fascia di richiesta di intervento immediato*



**DEVIAZIONI STANDARD** = quanto la prestazione si discosta dalla media della “popolazione di riferimento” indicate nella diagnosi come **PZ** (valore della distanza dalla media della prestazione) o **DS**

+ 1 → eccellenza

0 → nella norma

- 1 → nella norma

- 2 → difficoltà - *fascia di richiesta di attenzione*

- 3 → **disturbo** - *fascia di richiesta di intervento immediato*

- 4 → **disturbo severo**

**LIVELLO COGNITIVO:** test standard ( WISC III, WISC IV, Leiter, Matrici di Raven, ecc.) che misurano i seguenti parametri:

- livello intellettivo
- attenzione
- memoria
- orientamento
- linguaggio
- abilità visuo-spaziali
- abilità prassiche
- funzioni esecutive (organizzazione, pianificazione, inibizione, flessibilità, ecc.)

# Attenzione alle discrepanze

## QITotale

>115 superiore

115-85 nella norma

85-70 “borderline”

< 70 disabilità intellettiva

- Gli studenti con DSA (soprattutto se con pregresso ritardo linguistico) possono mostrare una marcata discrepanza tra **QI Verbale** (*capacità di elaborare e recepire informazioni*) e **QI Performance** (*capacità di operare per immagini e configurazioni visive*)
- IML (memoria di lavoro) e IVE (velocità di elaborazione) possono essere molto inferiori a ICV (comprensione verbale) e IRP (ragionamento visuo-percettivo)
- ICV e IRP sono generalmente in linea

**VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ SCOLASTICHE:** avviene attraverso batterie di prove standardizzate che presentano alcune criticità perché alcune classi non dispongono di strumenti, le prove per gli studenti più grandi hanno problemi rispetto ai contenuti.

- **Lettura**

- **strumentale**

- N.B. parametro di accuratezza potrebbe incidere sulla comprensione del testo; parametro di velocità - lentezza = più tempo necessario allo svolgimento di compiti e allo studio*

- **comprensione**

- **Scrittura:** correttezza ortografica, velocità, grafia

- N.B. scarsa velocità e costruzione non funzionale delle lettere interferiscono sia con la leggibilità degli scritti che con i contenuti*

- **Aree di numero e calcolo**

- ...

# IL PDP: TRADURRE LA DIAGNOSI IN UNO STRUMENTO D'AZIONE

---

## 1. DATI ANAGRAFICI DELL' ALUNNO

## 2. DIAGNOSI

- Nominativo dello specialista/Privato o pubblico/Data

**3. Tipologia del disturbo:** dislessia, discalculia, ...*(indicare il grado SOLO se specificato nella diagnosi )*

**Diagnosi sintetica e relativi Codici ICD10 riportati** *(dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica)*

**Eventuali comorbidità (dalla diagnosi):** (es.disturbi del linguaggio, disturbi di coordinazione motoria, disturbo dell'attenzione, disturbi emotivi, disturbo del comportamento, ...)

**4. Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici** *(chiedere allo studente o alla famiglia)*

**5. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili** (*Desumibili dalla diagnosi e dall'osservazione sistematica dell'alunno*): lettura, scrittura, calcolo, ...

## **6. Caratteristiche del processo di apprendimento**

(*Eventualmente desumibili dalla diagnosi e/o dall'osservazione sistematica dell'alunno*):

- *Difficoltà nel memorizzare*
- *Competenze cognitive (dalla diagnosi)*
- *Stile di apprendimento*
- ...

### **Strategie didattiche da mettere in atto:**

- **Parte da compilare con la collaborazione dei genitori ai fini di una conoscenza più approfondita e completa della situazione dell'alunno:**
- *grado di autostima*
- *studio a casa*
- ...

## 7. Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

- Sviluppo di abilità metacognitive
- In base alle programmazioni di classe ogni docente disciplinare avrà cura di specificare le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati per l'anno scolastico in corso. (Legge 170/10 e Linee guida 12/07/11)
- A integrazione ogni docente allegherà la propria programmazione di materia con esplicitati i nuclei essenziali (ridotti o completi) di competenze da raggiungere.

Il primo obiettivo del PDP è quello di individuare un sistema efficace per portare l'alunno a superare i propri limiti

**GLI STRUMENTI COMPENSATIVI E LE MISURE DISPENSATIVE NON  
POSSONO ASSOLUTAMENTE ESSERE MESSI SULLO STESSO PIANO  
COME INGREDIENTI EQUIVALENTI E INTERCAMBIABILI**



## Esiste una gerarchia funzionale:

1° interventi didattici finalizzati ad aiutare l'allievo ad acquisire delle abilità attraverso **strategie didattiche** che tengano conto delle sue specificità

- *utilizzo di testi ad alta leggibilità*
- *insegnare a usare e produrre mappe e schemi*
- *aiutare a individuare i concetti chiave*
- *dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi*
- *promuovere la didattica cooperativa*
- *attivare il tutoraggio tra pari*
- *accompagnare sempre i testi e le spiegazioni con linguaggi alternativi al codice scritto e coerenti con lo stile di apprendimento preferito dall'alunno*

2° quando la didattica da sola non basta bisogna adottare degli interventi compensativi individuando dei sistemi alternativi per aiutare l'allievo ad eseguire il compito richiesto

3° infine se l'allievo non riesce per il suo deficit ad eseguire il compito richiesto si può pensare a interventi dispensativi

- **STRUMENTI COMPENSATIVI**: strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano una prestazione
  - permettono di supportare l'apprendimento o la valutazione senza affaticare troppo lo studente
  - l'utilizzo deve essere favorito da parte del docente
- **MISURE DISPENSATIVE** : prevedono la non esecuzione di alcune prestazioni particolarmente difficoltose a causa del disturbo specifico
  - sollevano lo studente dall'esecuzione di compiti non essenziali che risultano per lui faticosi

Sia durante lo svolgimento delle lezioni che nei compiti a casa **SOPRATTUTTO** durante i momenti di valutazione!

# AREE DI FRAGILITÀ COSA ASPETTARSI:

---

## **LETTURA STRUMENTALE:**

SE difficoltà nella lettura di parole? potrebbe risentirne la memorizzazione di termini specifici

SE difficoltà nelle non parole? problemi nel leggere parole nuove o termini difficili

SE difficoltà nella lettura di brano? si ripercuote su studio, compiti e prove di comprensione

### • **STRUMENTI PER LA LETTURA:**

-dispensa dalla lettura ad alta voce

-tempi più lunghi/riduzione della quantità

## **COMPRESIONE:**

interferisce con attività di studio e compiti che richiedono la lettura di brani

### **STRUMENTI PER LA COMPRESIONE:**

- durante le verifiche: utilizzare frasi semplici e brevi, assicurandosi che siano state comprese

- forme alternative al testo scritto per le spiegazioni (immagini, mappe, video,...)

## SCRITTURA - CORRETTEZZA ORTOGRAFICA:

- errori nelle parole e nel brano: numerosi errori nelle prove di dettato (soprattutto se a ritmo sostenuto) e nelle verifiche
- non parole: difficoltà nello scrivere nuove parole o termini difficili
- **STRUMENTI PER LA SCRITTURA:**
  - dispensa dalla valutazione degli errori
  - segnare a matita e chiedere correzione
  - utilizzo di programmi di videoscrittura con correttore ortografico

## SCRITTURA - VELOCITÀ E GRAFIA:

- velocità: richiesta di ripetizioni sotto dettatura, omissione di lettere o parole sotto dettatura
- grafia: difficoltà nel disegno a mano libera e nel disegno tecnico difficoltà in geometria
- **STRUMENTI PER LA GRAFIA:**
  - velocità: dispensa dal prendere appunti, dispensa dalla correzione degli errori, più tempo/riduzione del numero di esercizi nelle verifiche ,utilizzo del computer
  - grafia: utilizzo del computer supporto, visivo per la geometria

- **MATEMATICA:**

- errori nel conteggio, difficoltà nel confronto tra grandezze, errori nel calcolo scritto, errori e lentezza nel calcolo a mente e fatti numerici, errori nell'applicare gli algoritmi nel calcolo scritto

**STRUMENTI PER LA MATEMATICA:**

- calcolatrice

- tabelle e formulari

- maggiore attenzione allo svolgimento di operazioni, espressioni ecc.

- dispensa dalla valutazione degli errori di calcolo

## **LINGUAGGIO**

- maggiori ripercussioni sulle materie di studio
- interferenza nell'apprendimento e nell'utilizzo dei termini specifici
- difficoltà di espressione orale e scritta (povertà lessicale e sintattica)

## **ATTENZIONE**

- affaticamento legato alle difficoltà
- prevedere pause frequenti o attività alternative che permettano allo studente di "ricaricarsi"

## **MEMORIA**

- difficoltà nel memorizzare concetti e lessico specifico
- mappe concettuali!
- apprendimenti che sembrano "svanire" fluttuazioni nella prestazione sia su base settimanale che giornaliera!
- prevedere prove di recupero

## **FUNZIONI SENSO-MOTORIE E VISUO-SPAZIALI**

- difficoltà nel gestire gli spazi sul foglio
- utilizzo di binari o guide
- produzioni grafiche scadenti tabelle per la geometria
- difficoltà nelle attività motorie

## **FUNZIONI ESECUTIVE**

- difficoltà a gestire più richieste contemporaneamente
- difficoltà a gestire differenti richieste nello stesso compito

# VERIFICHE E VALUTAZIONI (COME DA DECRETI ATTUATIVI)

---

- Coerenti con interventi didattici attivati
- Condizioni di verifica ottimali a prescindere dagli aspetti legati al disturbo specifico

- **RIDURRE LE RICHIESTE O DARE PIÙ TEMPO?**

Classe: 9 ESERCIZI in 60' >

Aumento tempo: 9 esercizi in 90'

Riduzione richieste: 6 esercizi in 60'

**Non sono equivalenti! La riduzione delle richieste consente di arginare l'affaticamento!**

- **VERIFICHE DIFFERENZIATE?**

La differenziazione individualizza e stigmatizza

**La stessa verifica ma: riduzione delle richieste individualizzazione della modalità correzione**



- **COMPENSAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

Se lo scritto va male: orale va bene = nuovo voto / orale va male = conferma il precedente

- **VERIFICHE E INTERROGAZIONI**

MEGLIO EVITARE più verifiche e interrogazioni nello stesso giorno!

SE POSSIBILE programmare prove in modo che ci sia **ALMENO** un giorno di pausa tra una e l'altra

SE POSSIBILE non più di 2 prove a settimana

## LE LINGUE STRANIERE ...

- compensazione delle prove scritte con orali
- dispensa dalla forma scritta **solo se previsto da diagnosi per severità del disturbo**
- dispensa dalla lingua ma attenzione in questo caso **non si ottiene diploma!!!**
- **STRUMENTI PER LE LINGUE STRANIERE:**
- mappe concettuali con i termini difficili
- mappe concettuali di supporto nelle verifiche e interrogazioni
- tabelle e modalità di verifica alternative per la grammatica

## ESAMI DI STATO (come da decreti attuativi)

Le commissioni devono: tenere in considerazione le specifiche situazioni e le modalità didattiche e di valutazione utilizzate nel corso del ciclo scolastico nonché assicurare l'utilizzo degli strumenti compensativi utilizzati abitualmente adottare criteri valutativi coerenti.

Gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.

## PROVE INVALSI

Fare riferimento ai decreti attuativi e alla normativa specifica annuale.

# NORMATIVA ALTRI BES

---

- **Direttiva 27.12.2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione”**
  - Spostamento del baricentro da un asse clinico ad un asse pedagogico
  - Identificazione dei BES a prescindere da eventuale certificazione
  - *“ In questo senso, ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”*
- Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 “Indicazioni operative Direttiva 27.12.2012”
- Nota prot. 1551 del 27 giugno 2013 – “Piano Annuale per l’inclusività”
- Nota Prot. n. 2563 del 22 novembre 2013 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali -A.S. 2013/2014” La Direttiva

# CLASSIFICAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI IN BASE AL TIPO DI BISOGNO

---

- A) disabilità (L. 104/1992)
- B) DSA segnalati secondo la L. 170/2010
- C) altri BES (Direttiva 27/12/2012):
  - DSA non segnalati o in via di segnalazione
  - deficit linguaggio
  - ADHD (*disturbi del controllo attentivo e di iperattività*)
  - borderline cognitivo
  - ritardo maturativo
  - Asperger non certificati
  - Disprassia (disturbo della coordinazione motoria)
- **svantaggio socio-economico, linguistico (NAI), culturale**

-Il Cdc in presenza di richieste dei genitori accompagnate da **diagnosi, segnalazione o certificazione procede all'individuazione dell'allievo come BES.**

-Il CdC verbalizza le motivazioni e predispone il PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

-il CdC INDIVIDUA tale categorie di BES sulla base di:

-dati oggettivi (**segnalazioni dei servizi sociali**)

-considerazioni didattiche pedagogiche

*In questo caso, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, il PDP sarà limitato ad aree specifiche, avrà un carattere provvisorio e sarà utilizzato per un periodo limitato.*

# PDP PER ALUNNI BES INDIVIDUATI DAL CDC

---

- Diversamente dalla disabilità e dai DSA la normativa non definisce il contenuto del PDP per i BES non certificati per cui la scuola possa strutturare più o meno autonomamente questo documento
- La CM n. 8 del 06/03/2013 sostiene che *“il piano didattico personalizzato per alunni BES individuati dalla scuola non può essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA”*
- Quindi i contenuti indicati nelle Linee guida per i DSA come elementi necessari del documento didattico (strumenti compensativi e misure dispensative) **non vadano automaticamente estesi agli altri BES.**

# CONTENUTI DEL PDP PER ALTRI BES

---

- DATI ANAGRAFICI DELL'ALUNNO
- ANALISI DEL BISOGNO EDUCATIVO ACCOMPAGNATA DA EVENTUALE DIAGNOSI O SEGNALAZIONE
- ATTIVITA' DIDATTICHE INDIVIDUALIZZATE E PERSONALIZZATE CALIBRATE SUI LIVELLI MINIMI ATTESI PER LE COMPETENZE IN USCITA
- SI INDICHERANNO GLI STRUMENTI COMPENSATIVI SOLO SE ESISTONO E SONO VERAMENTE UTILI
- **DA EVITARE L'ADOZIONE DI MISURE DISPENSATIVE** (in sede di esame di stato non è prevista alcuna misura dispensativa per alunni BEs individuati dal CDC)
- FORME DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA PERSONALIZZATE
- SE CI SONO LE CONDIZIONI: IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

# LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES

---

- La CM n.8/2013 afferma che tra gli scopi del loro PDP c'è anche quello di definire i criteri di valutazione degli apprendimenti.
- **I CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE POSSONO ESSERE ADATTATI E PERSONALIZZATI ANCHE PER ALUNNI CON BES** individuati dal Consiglio di classe
- La valutazione dovrà comunque verificare il raggiungimento, da parte dell'allievo dei livelli minimi attesi per le competenze in uscita

## QUINDI

Per gli alunni DSA e altri BES andrebbero definiti almeno **gli obiettivi minimi (PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SEMPLIFICATA)** corrispondenti a quelli che abitualmente la scuola fissa per gli alunni con disabilità che conseguono il diploma.